

# Cdo sarà presente all'AI WEEK 2026

Il più grande evento europeo sull'IA, dedicato a manager, imprenditori e professionisti. Una due giorni per guidare le aziende di ogni dimensione verso un'adozione etica e strategica di questa tecnologia. Ne parliamo con Giacinto Fiore, tra i massimi esperti italiani e co-founder della kermesse.



L'intelligenza artificiale non è più un concetto futuristico riservato a laboratori e startup della Silicon Valley: sta entrando nelle imprese italiane, trasformando processi, strategie e modi di lavorare. AI WEEK, in scena a Milano Rho Fiera il 19 e 20 maggio 2026, nasce con l'obiettivo di colmare il divario tra tecnologia e business, offrendo un'occasione unica di formazione, networking e confronto su casi concreti di adozione etica e strategica dell'AI. In collaborazione con Cdo, l'evento si propone di guidare le aziende italiane – dalle Pmi alle grandi realtà – in un percorso di trasformazione consapevole, facendo dialogare domanda e offerta in un contesto strutturato e pratico. Per capire come è nato questo progetto e quale impatto sta avendo sul tessuto imprenditoriale del Paese, abbiamo parlato con Giacinto Fiore, divulgatore, tra i principali esperti italiani di intelligenza artificiale e co-fondatore della kermesse.

## Come nasce l'idea dell'AI WEEK? C'è stato un momento preciso in cui hai capito che serviva un evento del genere in Italia?

L'AI WEEK è l'evoluzione naturale di un percorso iniziato con la nostra community, IA Spiegata Semplice. Io e il mio socio, Pasquale Viscanti, ci siamo resi conto che, in Italia, si parlava di intelligenza artificiale in due modi opposti: o con un linguaggio tecnico incomprensibile per gli imprenditori, oppure con un tono allarmistico da film di fantascienza. Se dovessi individuare un 'momento preciso', è stato quando abbiamo notato che molte aziende ci chiedevano: "Chi può aiutarci a implementare l'AI?", "Come faccio a distinguere ciò che è serio da ciò che non lo è?", "Che valore reale può avere un'adozione etica e strategica?". Non bastavano webinar sparsi o singole conferenze, serviva uno spazio annuale e strutturato, dove educazione, networking, casi reali e visioni di medio-lungo termine potessero incontrarsi.

Mancava un luogo fisico, una 'piazza', in cui domanda e offerta potessero dialogare. AI WEEK è nata per colmare questa esigenza, supportando la trasformazione delle imprese italiane con un approccio pragmatico e allo stesso tempo lungimirante.

## Per il secondo anno consecutivo, Cdo partecipa ad AI WEEK. Cosa rappresenta per voi questa collaborazione?

La rinnovata partnership con Cdo è per noi un segnale fortissimo e una conferma strategica. La Compagnia delle Opere rappresenta il cuore pulsante del tessuto imprenditoriale italiano: le Pmi, che sono l'ossatura del nostro Pil, ma che spesso sono anche le più esposte al rischio di rimanere indietro se non innovano.

Per noi questa collaborazione rappresenta l'unione tra la tecnologia e le relazioni umane orientate al fare impresa. Cdo porta al tavolo la concretezza dei bisogni delle aziende reali, mentre noi offriamo le soluzioni per soddisfarli.

Avere Cdo con noi significa creare, nello stesso ecosistema, un ponte tra chi sviluppa



soluzioni di intelligenza artificiale e chi ha la necessità di essere accompagnato nel percorso di adozione. È la dimostrazione che l'AI non è una tecnologia sperimentata e utilizzata solo dalle startup della Silicon Valley, ma uno strumento quotidiano per migliorare la produttività di aziende metalmeccaniche, di servizio o della logistica italiana.

## Dal vostro osservatorio, qual è oggi la maturità delle aziende italiane nell'adozione dell'intelligenza artificiale?

Se dovessi scattare una fotografia oggi, direi che siamo passati dalla fase della 'curiosità spaventata' a quella della 'consapevolezza operativa'.

Fino a due anni fa, la domanda tipica era: "Cos'è l'AI?". Oggi è diventata: "Come posso integrarla nei miei processi senza sprecare budget?".

Tuttavia, vedo un'Italia a due velocità: da un lato, ci sono aziende medio-grandi che passano dalla curiosità alla sperimentazione concreta, integrando l'IA in processi di automazione, data analysis, customer care, marketing e operation, spesso tramite progetti-pilota con budget dedicati.

Dall'altro lato, le Pmi vivono una fase di sperimentazione vivace ma ancora priva di strategia chiara: spesso si adotta un tool prima di definire il problema da risolvere.

La maturità cresce, ma la sfida ora non è più tecnologica, bensì culturale. Le aziende italiane hanno capito che l'AI non sostituisce il lavoro, ma cambia il modo di lavorare. Ora devono imparare a gestire questo cambiamento.

## Guardando avanti, come immagini l'evoluzione dell'AI WEEK nei prossimi anni?

Immaginiamo l'AI WEEK come un vero e proprio hub internazionale dell'innovazione, capace di muoversi lungo quattro direttive fondamentali. Innanzitutto, vogliamo rafforzare il ruolo globale dell'evento: ospitare speaker e aziende da tutta Europa e oltre, diventando il punto di riferimento per chi vuole comprendere la direzione dell'intelligenza artificiale.

In secondo luogo, AI WEEK resterà un evento profondamente umano: il networking, la stretta di mano e il caffè preso mentre si discute di un progetto resteranno centrali quanto i contenuti tecnici. Non parleremo solo di algoritmi, ma anche di cultura, promuovendo un uso etico e consapevole attraverso la sensibilizzazione su governance, privacy e impatto sociale, perché solo una cultura responsabile può garantire un'adozione sostenibile.

Infine, rafforzeremo il nostro ruolo di 'centro di connessione' tra startup AI, investitori, imprese tradizionali e istituzioni. Vogliamo facilitare progetti, investimenti e lo scaling di soluzioni, agendo come un vero ecosistema per l'innovazione italiana ed europea. Il nostro obiettivo è che l'AI WEEK diventi l'appuntamento imprescindibile per chiunque voglia comprendere il futuro del business, mantenendo sempre la nostra promessa: rendere l'intelligenza artificiale semplice e fruibile.

## VIVI L'AI-WEEK INSIEME A CDO

Vuoi partecipare come **VISITATORE**?

Se sei socio Cdo, prenota il tuo biglietto **CON UNO SCONTONE DEL 10%**.

Vuoi partecipare come **ESPOSITORE** con un tuo **Desk nell'area Cdo**?

Affrettati! Abbiamo solo pochi posti disponibili. Contatta subito la tua sede Cdo sul territorio!

[VISITA IL SITO](#)

